

Maiora (Despar Centro-Sud) pubblica il bilancio di sostenibilità

Cannillo: "Pensato per evidenziare il contributo dell'azienda agli obiettivi ambientali e sociali del territorio"



Un moderno ed efficiente sistema di gestione, finalizzato all'utilizzo consapevole delle risorse e a minimizzare l'impatto ambientale; l'impegno concreto nella diminuzione delle emissioni di Co2; il 60% dei rifiuti destinati al riciclo; 12.500 ore di formazione per la crescita del proprio personale; il 40% dei fornitori localizzati nel territorio di competenza. Sono queste alcune cifre del primo Bilancio di Sostenibilità 2018, su standard GRI Sustainability Report con livello di copertura Core, presentato da Maiora, il gruppo con sede a Corato (Ba) operante nella Grande Distribuzione e concessionario del marchio Despar per il Centro-Sud.

Oltre a una fotografia della società, nata nel 2012 dall'accordo tra le società Cannillo S.r.l. di Corato e Ipa Sud S.p.A. di Barletta, risultato dell'evoluzione del rapporto imprenditoriale tra le **famiglie Cannillo e Pescechera**, il Bilancio di Sostenibilità presenta le attività e le ricadute che le azioni messe in campo nel 2018 hanno avuto sull'efficienza dei servizi offerti e sul territorio.

"La nostra azienda contribuisce a raggiungere obiettivi ambientali e sociali importanti per il territorio", ha spiegato **Pippo Cannillo**, Presidente e Amministratore Delegato di Maiora. "Il bilancio di sostenibilità è uno strumento pensato per mettere in evidenza questi contributi. Crediamo infatti sia importante raccontare alla comunità questi aspetti della nostra attività e confrontarci con i nostri interlocutori per darci nuovi obiettivi di miglioramento, che siano significativi e condivisi con il territorio con l'obiettivo di poter fare ancora di più e ancora meglio".

Tra i dati più significativi spiccano le iniziative dedicate ai propri dipendenti (oltre 2.000 risorse occupate), alla Formazione e alla Salute e Sicurezza dei lavoratori, con conseguente diminuzione degli incidenti sul lavoro. Importante anche l'attività in materia di sicurezza alimentare e la valorizzazione del legame con il proprio territorio: il 40% dei fornitori è localizzato nelle regioni in cui Maiora si sviluppa con la propria rete: sono oltre 200 i fornitori di prodotti locali che arricchiscono di qualità i punti vendita.